



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 47/31 DEL 22.11.2007

Oggetto: Programma di interventi finalizzati all'inclusione sociale delle persone soggette a misure giudiziarie – L.R. 24.2.2006, n. 1, art. 9, comma 11 (€ 400.000 UPB S05.03.009); L.R. n. 2 del 29.05.2007, art 33 comma 11 (€ 80.000 UPB S05.03.009), comma 12 (€ 1.000.000 UPB S05.03.006).

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale riferisce, con nota n. 11568 del 20.11.2007, che gli interventi sociali rivolti alle persone soggette a provvedimenti giudiziari limitativi della libertà costituiscono una priorità nella programmazione della Regione Sardegna. La Regione è impegnata da anni a sostenere i bisogni degli adulti e dei minori coinvolti nel circuito giudiziario, promuovendo il rispetto della dignità della persona, l'umanizzazione delle relazioni, la presa in carico globale, con interventi di carattere educativo, sociale, sanitario coerenti con il dettato dell'art. 27 della Costituzione: "le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato".

Nella consapevolezza che i percorsi di esecuzione penale alternativi alla detenzione, basati sulla responsabilizzazione individuale e sociale della persona, costituiscono una premessa indispensabile per i processi di reinserimento sociale, la Regione Sardegna ha avviato da tempo efficaci collaborazioni con il Ministero della Giustizia, gli Enti Locali, le organizzazioni del Terzo Settore. Si richiama, in particolare, al riguardo, l'adozione di un protocollo d'intesa tra la Regione Sardegna e il Ministero della Giustizia (7.2.2006) volto a promuovere e assicurare la tutela della salute fisica e psichica e i percorsi educativi e riabilitativi alternativi alla detenzione, anche con il coinvolgimento ed il contributo della comunità esterna.

All'interno di questa logica vanno ricondotti atti e provvedimenti regionali, volti a sostenere la presa in carico globale della persona detenuta, i percorsi riabilitativi intra ed extra carcerari, i contatti con la famiglia e con il contesto di provenienza, la riduzione degli invii in Ospedale Psichiatrico Giudiziario, gli interventi alternativi alla detenzione a carattere residenziale e non, il coinvolgimento delle associazioni che operano nell'ambito degli interventi alle persone detenute, agli ex detenuti, ai loro familiari (Delib.G.R. n. 40/3 del 26.8.2005, "Schema di Convenzione tra Regione Sardegna, Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale e il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della Sardegna per l'organizzazione del servizio relativo alla



tutela della salute mentale in ambito penitenziario”; DGR n. 27/5 del 21.6.2006, “Schema di convenzione tra Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato dell’Igiene, Sanità e dell’Assistenza Sociale e Ministero della Giustizia, Centro Giustizia Minorile della Sardegna, per l’organizzazione del servizio per la tutela della salute mentale dei minori e giovani adulti sottoposti a misure penali”; Delib.G.R. n. 34/27 del 2.8.2006 “Interventi di reinserimento sociale per soggetti beneficiari di indulto”; LR n. 3/2003, art. 15, comma 16 e comma 17; LR n. 6/2004, art. 14, comma 7; LR n. 1/2006, art. 9, comma 11 e relative deliberazioni attuative).

Con il presente provvedimento si intende più specificamente promuovere un intervento organico nel settore dell’inclusione sociale in ambito penale, attraverso:

- 1) programmi di reinserimento sociale e lavorativo a favore di persone con provvedimenti penali detentivi e/o in esecuzione penale esterna (L.R. 24.2.2006, n. 1, art. 9, comma 11);
- 2) realizzazione di attività sociali a favore dei detenuti in Istituto penale per minori di Quartucciu, con la partecipazione degli Enti Locali ed il coinvolgimento degli organismi pubblici, privati, del Terzo settore (L.R. 29.5.2007 n. 2, art. 33, comma 11);
- 3) recupero ed adeguamento di strutture per l’accoglienza di “soggetti con disabilità mentale, detenuti soggetti a misure alternative o ex detenuti” (L.R. 29.5.2007 n. 2, art. 33, comma 12).

1. PROGRAMMI DI REINSERIMENTO SOCIALE E LAVORATIVO

Per quanto attiene a questa linea di azione, la LR 24.2.2006, n. 1, art. 9, comma 11, dispone per l’anno 2007 uno stanziamento di € 400.000 “per la realizzazione di attività finalizzate al reinserimento sociale e lavorativo, a favore di persone con provvedimenti penali detentivi e/o in esecuzione penale esterna, gestite da organizzazioni ONLUS, in raccordo con gli uffici regionali dell’Esecuzione penale esterna, il Centro giustizia minorile e le rispettive Magistrature di sorveglianza”.

In attuazione di suddetta disposizione, gli uffici dell’Assessorato, avvalendosi della collaborazione del Provveditorato Regionale del Ministero della Giustizia – Ufficio esecuzione penale esterna, in analogia alle procedure seguite nell’anno 2006 per le stesse finalità (Delib.G.R. n. 37/13 del 13.9.2006), hanno proceduto ad invitare le associazioni operanti nel settore, a presentare specifici programmi.

Hanno presentato progetti le seguenti associazioni:

- cooperativa sociale “Il Samaritano” di Oristano, con un programma rivolto a 28 detenuti, che prevede la formazione e l’inserimento lavorativo nell’azienda agricola residenziale gestita dalla cooperativa stessa (finanziamento richiesto, € 200.000);



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N.
DEL

- cooperativa "Progetto Verde" di Ghilarza, con un programma rivolto a 10 detenuti, che prevede inserimenti lavorativi nella manutenzione del verde pubblico, nell'orto-floricoltura e commercializzazione dei prodotti (finanziamento richiesto, € 131.560);
- cooperativa "Primavera 83" di Elmas, con un programma rivolto a 6 detenuti, per l'inserimento lavorativo nella manutenzione del verde pubblico (finanziamento richiesto, € 138.597);
- cooperativa sociale "Sa Striggiula" di Cagliari, con un programma rivolto a 8 detenuti, per l'inserimento lavorativo nella manutenzione del verde pubblico, per attività lavorative nei cantieri edili e vigilanza ambientale (finanziamento richiesto, € 84.734);
- cooperativa "San Lorenzo" di Iglesias, con un programma rivolto a 28 detenuti, per l'inserimento lavorativo in collaborazione con diversi Comuni (progetto Solki) (finanziamento richiesto € 162.000);
- cooperativa "Giovani in cammino" di Sorso, con un programma rivolto a 10 detenuti, per l'inserimento lavorativo nel campo della orticoltura e della falegnameria (finanziamento richiesto, € 100.000).

I progetti risultati ammissibili al finanziamento sono quelli presentati dalle cooperative Il Samaritano, Progetto Verde, Primavera 83, San Lorenzo, Giovani in cammino. Il progetto presentato dalla cooperativa Sa Striggiula non è stato ammesso al finanziamento in quanto la cooperativa stessa non risulta avere attivato a tutt'oggi il progetto finanziato per l'annualità 2006.

Poiché le disponibilità del Bilancio non consentono di soddisfare le richieste economiche pervenute, l'Assessore, in analogia con i criteri applicati per il finanziamento del programma 2006, propone che l'80% dell'intera somma disponibile sia ripartita in base al numero di utenti inseriti in ciascun progetto, considerando per ogni utente una disponibilità di € 4.000 e la quota residua sia suddivisa fra gli organismi proponenti sulla base della qualità dei risultati ottenuti dai progetti finanziati con la precedente annualità e della qualità della progettazione corrente valutata sulla base dei seguenti criteri:

- coerenza strategica del progetto rispetto agli obiettivi della programmazione regionale;
- adeguatezza delle azioni rispetto agli obiettivi del progetto;
- coinvolgimento dei destinatari del progetto.

A seguito della valutazione dei progetti si è provveduto ad elaborare la seguente tabella:



Associazioni	N.utenti	Finanziamento richiesto	Quota pesata sul numero degli utenti	Quota pesata per la qualità dei progetti	Totale finanziamento
Il Samaritano	28	200.000,00	112.000,00	19.224,00	131.224,00
Progetto Verde	10	131.560,00	40.000,00	15.192,00	55.192,00
Primavera 83	6	138.597,00	24.000,00	11.232,00	35.232,00
San Lorenzo	28	162.000,00	112.000,00	17.568,00	129.568,00
Giovani in cammino	10	100.000,00	40.000,00	8.784,00	48.784,00
Totale	84	732.157,00	328.000,00	72.000,00	400.000,00

2. REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ SOCIALI NELL'ISTITUTO PENALE PER MINORI

Per la suddetta linea di azione, la L.R. 29.5.2007 n. 2, art. 33, comma 11, prevede di destinare un finanziamento di euro 80.000 per la "realizzazione, all'interno dell'Istituto penale per minorenni di Quartucciu, di attività finalizzate alla rieducazione e alla riabilitazione sociale, gestite da organizzazioni ONLUS".

A questo riguardo, l'Istituto penale per i minorenni di Quartucciu ha trasmesso agli uffici dell'Assessorato i progetti definiti in accordo con le seguenti associazioni e secondo le seguenti linee operative:

- cooperativa sociale "COSSAGI" di Arborea: progetto finalizzato a realizzare attività rieducative con l'attivazione di un laboratorio di musica e di canto (finanziamento richiesto € 13.180);
- cooperativa sociale "la Carovana" di Selargius: progetto finalizzato a realizzare attività in ambito teatrale e musicale (finanziamento richiesto € 11.128);
- associazione di volontariato "Oltre le sbarre" di Sordiana: progetto finalizzato a realizzare l'attivazione di un laboratorio di pelletteria (finanziamento richiesto € 36.307);
- fondazione "Corsanus": progetto finalizzato alla rieducazione attraverso attività sportive (finanziamento richiesto € 28.360).

Poiché le richieste di finanziamento pervenute ammontano a € 88.975, a fronte di una disponibilità di € 80.000, l'Assessore, verificata l'ammissibilità dei finanziamenti richiesti e la coerenza delle azioni proposte da ciascuna associazione con le finalità della norma e della programmazione regionale, propone che il finanziamento disponibile venga ripartito in maniera proporzionale rispetto alle spese ritenute ammissibili, secondo la seguente tabella :



Associazioni	Finanziamento richiesto	Finanziamento ammissibile	Ripartizione proporzionale	Totale finanziamento Concesso
COSSAGI	13.180,00	13.180,00	11.856,00	11.856,00
La Carovana	11.128,00	11.128,00	10.000,00	10.000,00
Oltre le sbarre	36.307,00	36.307,00	32.640,00	32.640,00
Corsanus	28.360,00	28.360,00	25.504,00	25.504,00
Totale	88.975,00	88.975,00	80.000,00	80.000,00

3. RECUPERO E ADEGUAMENTO DI STRUTTURE PER L'ACCOGLIENZA DI SOGGETTI CON DISABILITÀ MENTALE, DETENUTI SOGGETTI A MISURE ALTERNATIVE O EX DETENUTI

Per la suddetta linea di azione, la L.R. 29.5.2007 n. 2, art. 33, comma 12, ha reso disponibili € 1.000.000 per la “realizzazione di un programma di interventi finalizzati al recupero, alla ristrutturazione ed al completamento di strutture destinate ad accogliere soggetti con disabilità mentale, detenuti soggetti a misure alternative o ex detenuti, di cui € 600.000 da destinare alla cooperativa sociale San Lorenzo di Iglesias per il recupero dell’immobile sito nell’azienda agricola nel Comune di Villamassargia”.

In attuazione di questa linea di azione, gli uffici dell’Assessorato, avvalendosi della collaborazione del Provveditorato Regionale del Ministero della Giustizia – Ufficio esecuzione penale esterna –, hanno proceduto ad invitare le associazioni operanti nel settore a presentare specifici programmi per il recupero di immobili destinati ad accogliere soggetti con disabilità mentale, detenuti soggetti a misure alternative o ex detenuti. Hanno presentato progetti le seguenti Associazioni:

- cooperativa sociale “Il Seme” di Santa Giusta, per un programma finalizzato al recupero, adeguamento e completamento di una struttura sita in località “Corte Baccas” in Santa Giusta, da adibire a residenza comunitaria, per l’accoglienza di persone con disabilità mentale e detenuti soggetti a misure alternative (finanziamento richiesto € 200.000);
- cooperativa sociale “Il Samaritano” di Arborea, per un programma di ristrutturazione e ampliamento di una struttura sita in località “Sassu” in Arborea per l’ospitalità di persone con disabilità mentale e detenuti soggetti a misure alternative, inclusi soggetti provenienti dagli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (finanziamento richiesto € 230.000).

Un ulteriore progetto, proposto dalla cooperativa sociale “Progetto Verde” di Ghilarza, prevede un programma di sistemazione alloggiativa per extracomunitari. Tuttavia, poiché a fronte di un importo richiesto di € 500.000 nel progetto si dichiara di non avere individuato una struttura sulla quale



intervenire, lo stesso non possiede i requisiti minimi oggetto di valutazione per l'ammissione al finanziamento.

Poiché le richieste di finanziamento pervenute ammontano a € 430.000, che si sommano ai € 600.000 destinati - come prevede la norma citata, alla cooperativa sociale San Lorenzo di Iglesias - per un totale di € 1.030.000 l'Assessore, verificata l'ammissibilità dei finanziamenti richiesti e la coerenza delle azioni proposte da ciascuna associazione rispetto alle finalità della norma e della programmazione regionale, propone che il finanziamento disponibile venga ripartito in maniera proporzionale rispetto alle spese ritenute ammissibili, secondo la seguente tabella:

Associazioni	Finanziamento ammissibile	Ripartizione proporzionale	Totale finanziamento Concesso
Il Seme	200.000,00	186.040,00	186.040,00
Il Samaritano	230.000,00	213.960,00	213.960,00
Totale	430.000,00	400.000,00	400.000,00

Al fine di assicurare la coerenza dei progetti di ristrutturazione, recupero e completamento con la programmazione generale della Regione Sardegna in ambito sociale, gli interventi dovranno essere valutati e monitorati, per quanto di competenza, dal nucleo tecnico regionale per la riqualificazione degli spazi per la salute mentale di cui alla DGR n. 38/19 del 2.8.2005 "Progetto strategico di salute mentale – Linee di indirizzo per la riqualificazione delle strutture". Le strutture, inoltre, coerentemente con le disposizioni del Piano Regionale dei Servizi Sanitari, potranno prevedere un massimo di 8 posti letto da destinare agli utenti.

4. MODALITÀ DI EROGAZIONE E DI RENDICONTAZIONE DELLE RISORSE ASSEGNATE

Al fine di verificare il regolare svolgimento delle attività, le associazioni destinatarie dei finanziamenti previsti dal presente provvedimento, entro 30 giorni dalla scadenza del primo semestre trasmettono alla Regione un rapporto tecnico sullo stato di avanzamento delle attività e un rendiconto finanziario sulle spese effettivamente sostenute. A conclusione del progetto, le associazioni presenteranno inoltre un rapporto finale nel quale saranno esposti i risultati delle attività realizzate nell'ambito dei progetti.

Per i progetti finanziati con importi inferiori a quelli richiesti, è necessario una rimodulazione, da realizzarsi in raccordo con la Direzione Generale delle Politiche Sociali.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N.
DEL

Per i programmi di cui alla prima e alla seconda linea di azione (rispettivamente “reinserimento sociale e lavorativo” e “realizzazione di attività sociali nell’Istituto penale per minori”) il finanziamento sarà erogato in due quote di cui la prima, pari all’80% del finanziamento concesso, alla comunicazione di avvio del progetto e la seconda, pari al restante 20%, alla verifica e approvazione della rendicontazione e della relazione semestrale.

Per i programmi di cui alla terza linea di azione (recupero di strutture per l’accoglienza di soggetti con disabilità mentale, detenuti soggetti a misure alternative o ex detenuti), incluso il programma della cooperativa sociale S. Lorenzo di Iglesias per il recupero dell’immobile sito nell’azienda agricola nel Comune di Villamassargia, il finanziamento sarà erogato in due quote di cui la prima, pari al 70% del finanziamento concesso, alla comunicazione di avvio del progetto, previa presentazione di apposita fideiussione a copertura dell’anticipazione concessa e la seconda, pari al restante 30%, alla comunicazione della conclusione dei lavori e rendicontazione finale.

Nel caso in cui le Associazioni non provvedano ad inviare le relazioni di cui sopra, ovvero in caso di valutazione negativa espressa dalla Regione delle medesime relazioni, è sospesa l’erogazione della seconda quota di finanziamento.

La Giunta regionale, sentita la relazione dell’Assessore dell’Igiene e Sanità e dell’Assistenza Sociale e visto il parere di legittimità del Direttore Generale delle Politiche sociali

DELIBERA

- di procedere alla ripartizione del finanziamento complessivo in favore di organismi di volontariato e associazioni, per la realizzazione di programmi finalizzati all’inclusione sociale delle persone soggette a misure giudiziarie, come definiti in premessa e secondo le seguenti linee di attività:
 1. Programmi di reinserimento sociale e lavorativo
 - € 131.224 a favore della cooperativa sociale “Il Samaritano” di Oristano;
 - € 55.192 alla cooperativa “Progetto Verde” di Ghilarza;
 - € 35.232 alla cooperativa “Primavera 83” di Elmas;
 - € 129.568 alla cooperativa “San Lorenzo” di Iglesias;
 - di € 48.784 alla cooperativa “Giovani in cammino” di Sorso.
 2. Realizzazione di attività sociali nell’Istituto penale per minori di Quartucciu:
 - € 11.856 alla cooperativa sociale “COSSAGI” di Arborea;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N.
DEL

- € 10.000 alla associazione “Ia Carovana” di Selargius;
 - € 32.640 all’associazione “Oltre le sbarre” di Serdiana;
 - € 25.504 alla Fondazione “Corsanus”.
3. Strutture per l’accoglienza di soggetti con disabilità mentale, detenuti soggetti a misure alternative o ex detenuti:
- € 600.000 alla cooperativa sociale “San Lorenzo” di Iglesias;
 - € 213.960 alla Cooperativa Sociale “Il Samaritano” di Arborea;
 - € 186.040 alla cooperativa sociale “il Seme” di Santa Giusta;
- di stabilire che gli interventi finalizzati al recupero, alla ristrutturazione ed al completamento di strutture di cui alla LR 29.5.2007 n. 2, art. 33, comma 12, dovranno essere valutati e monitorati, per quanto di competenza, dal nucleo tecnico regionale per la riqualificazione degli spazi per la salute mentale di cui alla Delib.G.R. n. 38/19 del 2.8.2005 “Progetto strategico di salute mentale – Linee di indirizzo per la riqualificazione delle strutture”.

La spesa complessiva di € 480.000 di cui alla linea di azione 1 e 2 graverà sul capitolo SC05.074 UPB S05.03.009; la spesa relativa alla linea di azione 3 pari a € 1.000.000 graverà sul SC05. 0648 UPB S05.03.006 del Bilancio regionale 2007.

Il Direttore Generale

Fulvio Dettori

Il Presidente

Renato Soru